

I 30 anni della Compagnia della Fortezza

Desirée Maida

8 settembre 20148

La compagnia teatrale composta da detenuti del carcere di Volterra, e fondata dal drammaturgo Armando Punzo, quest'anno festeggia il suo trentesimo anniversario dalla nascita.

È nata come un laboratorio, ma in breve tempo si è trasformata in una compagnia teatrale che, da trent'anni, ha i suoi quartier generale e palcoscenico nel cortile del carcere di Volterra.



Nasceva nel 1988, dalla volontà e l'impegno del drammaturgo e regista **Armando Punzo**, la **Compagnia della Fortezza**, uno dei primi progetti di teatro in carcere in Italia realizzato grazie alla collaborazione dell'associazione Carte Blanche. Ma non si tratta di un'attività finalizzata al recupero o alla rieducazione dei detenuti: è una compagnia teatrale che, al pari di ogni altra, produce arte e bellezza, sperimenta le pratiche attoriali, producendo la media di uno spettacolo all'anno e ottenendo consensi di pubblico e critica. In occasione del suo trentesimo compleanno, la compagnia ha presentato un nuovo spettacolo, *Beatitudo*: un omaggio a Jorge Luis Borges, la riproposizione di una dimensione altra, in cui è possibile liberarsi dal peso della vita reale per dare spazio all'immaginazione, alla fantasia, allo spirito. Metafora di questo stato di *Beatitudo* è lo specchio d'acqua che inonda il cortile del carcere di Volterra in cui si è svolta la preview dello spettacolo, una sorta di piscina in cui gli attori nuotano, si muovono, danno vita a rituali che travalicano i confini del teatro per addentrarsi in quelli della vita. Ecco le magnifiche immagini scattate dal fotografo **Simone Stanislai** dello spettacolo e delle attività realizzate nell'ambito del trentesimo anniversario dalla nascita della compagnia...

– *Desirée Maida*
